

## SCHEMA DI CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto: Rafforzamento e qualificazione dei Centri per l'Impiego regionali (Centri per l'impiego 4.0) Priorità di investimento 11 Obiettivo specifico 11 "Passaggio degli ex dipendenti provinciali dei Centri per l'impiego alla Regione Lazio: programma di interventi mirato alla riorganizzazione territoriale, all'innalzamento delle competenze degli operatori e alla modernizzazione dell'infrastruttura tecnologica" di cui al Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II Fase della Regione Lazio oggetto del finanziamento dal POR FSE 2014-2020 Asse 4 "Capacità istituzionale e amministrativa"

CUP .....

### TRA

**Regione Lazio** (di seguito denominata "Regione"), con sede legale in Roma (RM), Via Cristoforo Colombo n. 212, C.F. 80143490581, rappresentata dal Direttore alla Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, Avv. Elisabetta Longo, domiciliata presso la sede, in ragione della carica ed agli effetti del presente atto, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli dalla D.G.R. n. 623 del 10 novembre 2015 e in qualità di Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FSE del Lazio per il periodo 2014-2020 (di seguito anche "AdG");

### E

**LAZIOcrea S.p.A.** (di seguito anche "LAZIOcrea"), con sede legale in Roma (RM), Via del Serafico n. 107, Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma 1366233100, iscritta nel R.E.A. di Roma con il n. 531128, in persona ..... autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri .....

congiuntamente anche, le "Parti"

### VISTI

- la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42”;

- il Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il Decreto legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il Testo Unico sugli Enti Locali ed in particolare l’art. 113 così come modificato dall’art. 14 del D.L. 269/2003 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;



REGIONE  
LAZIO

regione.lazio.it

- il Regolamento (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (GU n.71 del 26 marzo 2018);
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 4/2013 “Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto



**REGIONE  
LAZIO**

regione.lazio.it

legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione” in particolare art. 22;

- la Legge regionale n. 12/2014 “Disposizioni di razionalizzazione normativa e di riduzione delle spese regionali”, in particolare art. 5;
- la Legge regionale 9 febbraio 2015, n. 1 “Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”;
- la Legge regionale n. 4 del 4 giugno 2018 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 623 del 10 novembre 2015 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” alla Dott.ssa Elisabetta Longo;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00002 dell'8 aprile 2015;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 10 aprile 2014, n. 2 “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2014, n. 479 “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020”;
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e successive modifiche;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 14 ottobre 2014, n. 660 “Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020”;
- la Decisione n. C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020, contrassegnato con il n. CCI2014IT05SFOP005 modificata con Decisione C(2018) 7307 del 29.10.2018;
- la Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 “Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n. CCI2014IT05SFOP005, Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2015, n. 83 “Istituzione del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Lazio, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;



REGIONE  
LAZIO

regione.lazio.it

- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal sopracitato Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 26 maggio 2015 “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012, recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la Determinazione dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 410 del 18 luglio 2017 “Funzioni e procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Determinazione dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 “Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione/Organismo intermedio, dei relativi allegati e delle Piste di controllo” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 497 del 18 settembre 2018 concernente “Adozione Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) Seconda Fase e individuazione e nomina del Responsabile tecnico del PRA”;
- il Contratto-Quadro di Servizio tra la Regione Lazio e la LAZIOcrea S.p.A., sottoscritto il 4 agosto 2016 (Reg. cronologico n. 19365 del 5 agosto 2016), che disciplina i servizi e le modalità di svolgimento dei medesimi tra le Parti;

### **CONSIDERATO CHE**

- il PRA II Fase definisce gli interventi regionali a supporto del rafforzamento della capacità amministrativa, promuovendo, tra l’altro, azioni di Rafforzamento e qualificazione dei Centri per l’Impiego regionali (Centri per l’impiego 4.0) - Passaggio degli ex dipendenti provinciali dei Centri per l’impiego alla Regione Lazio attraverso:
- un programma di interventi mirato alla riorganizzazione territoriale, all’innalzamento delle competenze degli operatori e alla modernizzazione dell’infrastruttura tecnologica;
- la responsabilità dell’attuazione e gestione dell’Asse 4 “Capacità istituzionale e amministrativa” del POR FSE è in capo alla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, in qualità di Autorità di Gestione del

POR Lazio FSE 2014-2020;

- i contenuti delle attività progettuali sono stati definiti sulla base di un processo di analisi dei fabbisogni, inclusivo di una funzione di ascolto delle esigenze delle strutture regionali coinvolte in accordo con la Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi e della Direzione Regionale Lavoro, sulla base delle priorità del PRA II Fase definite con il Responsabile Tecnico del PRA II Fase;
- la realizzazione dell'attività progettuale precedentemente indicata, come stabilito nel PRA II Fase, trova copertura finanziaria nell'ambito dell'Asse 4 "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR FSE, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 11;
- tenendo conto degli esiti del percorso condiviso con il Responsabile tecnico del PRA II Fase e con le Direzioni regionali interessate agli interventi precedentemente indicati, è emerso il ruolo, quale soggetto incaricato alla realizzazione delle attività progettuali, della Società regionale LAZIOcrea S.p.A.;
- LAZIOcrea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in house providing e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;
- LAZIOcrea S.p.A. ha come oggetto sociale lo svolgimento di attività connesse all'esercizio delle funzioni amministrative della Regione Lazio, anche mediante elaborazione e predisposizione di documenti afferenti la predisposizione dei piani operativi regionali e dei programmi operativi co-finanziati dalla Unione Europea e che, da Statuto, svolge tutte le operazioni connesse all'oggetto sociale e/o strumentali al raggiungimento dello stesso, comprese quelle di organismo intermedio o soggetto attuatore di interventi co-finanziati dall'Unione Europea;
- l'art. 2 del Contratto-Quadro di Servizio tra la Regione Lazio e la LAZIOcrea S.p.a. prevede che gli interventi previsti nei Programmi Operativi Regionali, finanziati o co-finanziati con fondi strutturali comunitari, saranno oggetto di apposite Convenzioni in conformità alle regole vigenti in materia;
- LAZIOcrea S.p.A., con nota prot. n. 006419, del 18/04/2019, in risposta alle richieste formulate con note prot. n. 0238145 del 27/03/2019 e n. 0275221 08/04/ 2019 della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, in qualità di Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020, d'intesa con la Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi e Direzione Regionale Lavoro, ha trasmesso all'AdG la Scheda progetto (All. 1, All. 2 e All.3) che definisce le azioni di dettaglio per lo svolgimento delle funzioni oggetto della presente Convenzione (di seguito anche denominato "Progetto");
- LAZIOcrea S.p.A., per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili del Progetto si attiene alle disposizioni dell'AdG del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio;



REGIONE  
LAZIO

regione.lazio.it

- per LAZIOcrea S.p.A. è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) che attesta la regolarità della Società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL e che lo stesso è stato rilasciato in data con validità di 120 gg;
- con Determinazione n..... del ..... è stato approvato lo schema di Convenzione;
- che, pertanto, è necessario disciplinare i rapporti tra la Regione Lazio e la LAZIOcrea S.p.A. e definire i reciproci diritti ed obblighi ai fini dello svolgimento delle attività previste dal Progetto;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 (Premesse ed allegati)**

1. Le premesse e l'allegata Scheda progetto (All. 1, All. 2 e All.3) costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **Art. 2 (Oggetto)**

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. relativamente allo svolgimento delle attività previste dalla Scheda progetto "All. 1, All. 2 e All.3" trasmessa alla Regione ed assunta al protocollo regionale con n. 312059 del 19/04/2019, che LAZIOcrea S.p.A. deve realizzare quale responsabile dell'attuazione degli interventi previsti anche in relazione all'aggiudicazione dei servizi esterni.

### **Art. 3 (Piano delle Attività)**

1. Per realizzare le attività affidate e previste dalla Scheda progetto "All. 1, All. 2 e All.3" allegata e parti integranti della presente Convenzione, LAZIOcrea S.p.A. opererà in conformità a quanto disciplinato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento vigente e tenuto conto degli atti d'indirizzo tecnico-operativo dell'AdG, tra cui il Si.Ge.Co. Sistema di Gestione e Controllo, i Manuali delle Procedure, le circolari attuative, nonché di qualsiasi ulteriore atto/indirizzo adottato dall'AdG nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione.
2. Qualora si configuri l'esigenza o l'opportunità di avviare attività non previste dalla Scheda progetto, su richiesta della Regione, LAZIOcrea S.p.A. predisporrà uno specifico documento ad integrazione dello stesso, che dovrà essere soggetto all'approvazione dell'AdG.

#### **Art. 4 (Obblighi dell'AdG)**

1. L'AdG del POR FSE in collaborazione con la Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi e Direzione Regionale Lavoro, fornisce indicazioni e informazioni strategiche e operative rispetto alle quali LAZIOcrea S.p.A. deve conformarsi nell'esecuzione delle attività previste dalla Scheda progetto;
2. L'AdG si impegna inoltre a:
  - a. rendere disponibili le risorse finanziarie di cui al successivo art. 9;
  - b. garantire la disponibilità di un sistema informatizzato per la raccolta e lo scambio elettronico dei dati, relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, in coerenza con quanto stabilito dagli artt. 122, comma 3, e 125, comma 2, lettera d), del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - c. fornire le informazioni riguardanti il Si.Ge.Co. Sistema di Gestione e Controllo attraverso il documento descrittivo dell'organizzazione e delle procedure adottate dall'AdG stessa, in coerenza con il modello di cui all'Allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014;
  - d. informare LAZIOcrea S.p.A. in merito alle irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del POR che possano avere ripercussioni sugli ambiti gestiti dalla medesima Società;
  - e. istituire misure anti frode efficaci e proporzionate tenendo conto dei rischi individuati;
  - f. assolvere ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico dell'AdG, dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.
3. L'AdG effettua controlli periodici presso LAZIOcrea S.p.A. per effettuare il monitoraggio e la verifica sulla qualità e quantità dei servizi erogati, per verificare la corretta attuazione degli interventi nel rispetto delle procedure previste, compiendo i necessari adempimenti per determinare la regolare esecuzione degli stessi.

#### **Art. 5 (Obblighi di LAZIOcrea S.p.A.)**

1. LAZIOcrea S.p.A. si impegna a dare attuazione alle attività previste dalla Scheda progetto nei termini e nelle modalità stabiliti dalla presente Convenzione.
2. LAZIOcrea S.p.A. nel dare attuazione alla presente Convenzione, si impegna all'esecuzione dei seguenti adempimenti:
  - a. procedere all'acquisizione di beni e servizi finalizzati alla realizzazione dell'intervento, nel rispetto della normativa nazionale e di quella applicabile per il FSE secondo quanto stabilito dall'AdG del POR FSE;
  - b. accettare la vigilanza dell'AdG sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del

finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli svolti ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- c. fornire, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'AdG e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del Progetto finanziato;
- d. tenere tutta la documentazione riconducibile all'attuazione del Progetto, presso la propria sede legale al fine di consentire in qualunque momento il controllo puntuale della destinazione attribuita ai finanziamenti assegnati;
- e. rispettare i vigenti Regolamenti UE e le disposizioni adottate dall'AdG FSE 2014-2020, in tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal POR FSE Lazio 2014-2020, in particolare quanto previsto con Determinazione dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015;
- f. inserire telematicamente i dati della gestione finanziaria del Progetto, inclusi i dati per la rendicontazione, sul Sistema informativo e di monitoraggio del FSE e ad inviare all'AdG le richieste di rimborso per l'attività realizzata, coerenti con le risultanze degli inserimenti sul Sistema.

3. LAZIOcrea S.p.A. si impegna a realizzare integralmente gli interventi previsti nel rispetto dei termini di cui all'art. 13 e con le modalità descritte nella progettazione approvata dall'AdG.

LAZIOcrea S.p.A. dovrà inoltre coordinarsi con la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, in qualità di Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020 per quanto attiene:

- a. la verifica e il monitoraggio qualitativo delle attività realizzate;  
e con la Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi, per quanto attiene:
- b. la formulazione e individuazione degli elementi tecnici di dettaglio delle attività previste dalla Scheda progetto.

## **Art. 6**

### **(Organizzazione delle strutture e modalità attuative)**

1. Al fine di dare attuazione alla presente Convenzione e agli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile, LAZIOcrea S.p.A. dovrà organizzare le proprie strutture tecnico-amministrative in modo da assicurare il rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa e la gestione e rendicontazione delle attività, nel rispetto delle disposizioni fornite dall'AdG.
2. L'esecuzione delle attività avviene nel rispetto della normativa in materia di trasparenza e di anticorruzione.

## **Art. 7**

### **(Obblighi di riservatezza)**

1. LAZIOcrea S.p.A. deve mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso

ovvero di cui abbia solo anche la mera visibilità in ragione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, impegnandosi a non divulgarli in alcun modo e sotto qualsiasi forma, nonché a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto. LAZIOcrea S.p.A. si impegna all'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

2. Nell'attuazione della presente Convenzione, le Parti si impegnano all'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di trattamento dei dati personali nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) e successive modifiche e/o integrazioni.
3. In relazione alle attività affidate ai sensi della presente Convenzione, il titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.
4. LAZIOcrea S.p.A., in qualità di Responsabile esterno del trattamento dei predetti dati, in riferimento all'obbligo prescritto dalla normativa nazionale vigente, procederà a nominare, con atto scritto, i soggetti deputati all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione quali "incaricati del trattamento" e fornirà agli stessi le relative istruzioni e raccomandazioni in ordine alla normativa a tutela dei dati.
5. I dati personali acquisiti e trattati in esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione saranno raccolti con l'ausilio di strumenti informatici e/o su supporti cartacei e saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento della finalità per la quale sono stati raccolti, fatto salvo quanto previsto in materia dalle normative di settore.

## **Art. 8**

### **(Titolarietà e utilizzo dei prodotti informatici)**

1. Tutti i prodotti hardware forniti e i software realizzati in ragione della presente Convenzione, unitamente alla relativa documentazione tecnica di supporto, sono di proprietà della Regione Lazio.
2. Per la realizzazione di prodotti software, LAZIOcrea S.p.A. si impegna a realizzare e/o a far sviluppare i predetti prodotti software, nonché ad elaborare e/o a far elaborare la relativa documentazione tecnica di supporto conformemente ai principi di qualità e "riusabilità" del software e delle applicazioni informatiche nella pubblica amministrazione vigenti.
3. Le licenze d'uso dei prodotti software di proprietà di operatori di mercato, acquisite in virtù della presente Convenzione, sono intestate a LAZIOcrea S.p.A.

## **Art. 9**

### **(Copertura finanziaria)**

1. Le risorse finanziarie per la copertura dei costi derivati dall'attività oggetto della presente Convenzione, per la somma di Euro 1.000.000,00 (un milione) onnicomprensiva, come indicato nella Scheda progetto All.1, All.2 e All.3 allegate, sono individuate nei capitoli del POR FSE 2014-2020 Asse 4 "Capacità istituzionale e amministrativa", come di seguito



specificato

Intervento	Asse	Capitolo	Anno		TOTALE
			2019	2020	
Rafforzamento e qualificazione dei Centri per l'Impiego regionali	4 - Priorità di investimento 11 Obiettivo specifico 11	A41227	€ 200.000,00	€ 300.000,00	€ 500.000,00
		A41228	€ 140.000,00	€ 210.000,00	€ 350.000,00
		A41229	€ 60.000,00	€ 90.000,00	€ 150.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 400.000,00</b>	<b>€ 600.000,00</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>

### **Art. 10** **(Modalità di riconoscimento dei costi)**

1. Sono ammissibili le spese strettamente legate alla realizzazione delle attività descritte nella Scheda progetto allegata, sostenute e pagate nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (GU n.71 del 26 marzo 2018).
2. A seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, la Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio provvederà al trasferimento delle risorse, previa emissione di apposite fatture elettroniche di LAZIOcrea S.p.A., secondo le seguenti modalità:
  - un primo anticipo pari al 40% dello stanziamento totale previsto, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività previste dalla Scheda Progetto;
  - un secondo anticipo, sino al massimo del 40% dello stanziamento totale, previa presentazione della relazione delle attività svolte e riconoscimento dell'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute, pari almeno al 90% dell'ammontare delle risorse erogate a titolo di primo anticipo; l'emissione della fattura da parte di LAZIOcrea S.p.A avverrà solo ad avvenuta approvazione della suddetta relazione;
  - pagamento del saldo, nella misura massima del 20% dello stanziamento totale previsto, previa presentazione della relazione delle attività svolte e previsto riconoscimento dell'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute; l'emissione della fattura da parte di LAZIOcrea S.p.A avverrà solo ad avvenuta approvazione della suddetta relazione.
3. Gli importi erogati a titolo di secondo anticipo e a titolo di saldo finale sono corrisposti a seguito dell'esito positivo dei controlli effettuati dall'AdG oltre che a fronte dell'avvenuto conferimento dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, secondo le modalità e la tempistica definite dall'AdG.

**Art. 11**  
**(Divieto di cumulo)**

1. LAZIOcrea S.p.A. dichiara di non percepire contributi, finanziamenti o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per gli stessi interventi o per gli stessi costi previsti dal Progetto.

**Art. 12**  
**(Risorse non utilizzate)**

1. Entro 90 (novanta) giorni dal termine indicato all'art. 13, LAZIOcrea S.p.A. si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate mediante versamento sul c/c bancario avente IBAN IT03M0200805255000400000292 (Cin M; ABI 02008; CAB 05255) intestato alla Tesoreria della Regione Lazio, con indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato per lo svolgimento delle attività dell'intervento ....." a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020 Asse 4.

**Art. 13**  
**(Durata della Convenzione)**

1. La presente Convenzione ha validità per tutto il periodo di realizzazione del progetto e avrà termine a conclusione di tutte le attività, ivi comprese le fasi di rendicontazione e validazione delle spese ammissibili.
2. In accordo a quanto previsto dal precedente comma 1, la data di termine della presente Convenzione è stabilita al 31 dicembre 2020; tale termine potrà essere modificato in accordo con l'AdG del POR FSE.
3. LAZIOcrea S.p.A si impegna ad attuare e ultimare tutte le operazioni nei tempi concordati con l'AdG, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e di quanto previsto nel PRA II Fase.

**Art. 14**  
**(Disciplina Inadempienze)**

1. La Regione procederà alla revoca della presente Convenzione qualora vi sia, da parte della LAZIOcrea S.p.A., una grave inosservanza degli impegni assunti in virtù della presente Convenzione o in caso di violazioni reiterate degli stessi.
2. Gli inadempimenti che possono dar luogo alla revoca della presente Convenzione saranno contestati dalla Regione Lazio a LAZIOcrea S.p.A., mediante posta elettronica certificata. In tal caso, LAZIOcrea S.p.A. deve comunicare, con le medesime modalità, le proprie deduzioni alla Regione Lazio nel termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della contestazione. Qualora tali deduzioni non siano ritenute congrue, ovvero non vi sia stata risposta nel termine sopra indicato, la Regione Lazio

provvederà a comunicare a LAZIOcrea S.p.A. un termine per sanare le inadempienze riscontrate. L'eventuale inutile decorso del suddetto termine perentorio, ovvero l'eventuale inesatto adempimento, comporterà la revoca della presente Convenzione.

3. Nessun addebito potrà essere mosso nei confronti di LAZIOcrea S.p.A. nel caso di ritardi nell'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione dovuti a cause fortuite o di forza maggiore, a terze parti, alla Regione o da inadempimenti derivanti da mancati trasferimenti finanziari da parte di quest'ultima.

### **Art. 15** **(Tracciabilità dei flussi finanziari)**

1. LAZIOcrea S.p.A. e Regione Lazio assumono tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.
2. A tal fine, per i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione, le Parti utilizzeranno il c/c bancario avente IBAN \_\_\_\_\_ acceso presso la Banca \_\_\_\_\_, sul quale la Regione accrediterà il corrispettivo previsto dalla presente Convenzione. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della predetta Legge, la LAZIOcrea S.p.A. individua nel Dott. .... la persona delegata ad operare sul sopraindicato conto.
3. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione non siano effettuati secondo gli strumenti del bonifico bancario (bancario o postale), la Convenzione si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010.

### **Art. 16** **(Imposte di registro e oneri fiscali)**

1. Gli eventuali oneri fiscali e di registrazione saranno integralmente a carico di LAZIOcrea S.p.A., ad eccezione di quanto per legge è posto a carico della Regione Lazio.

### **Art. 17** **(Legge applicata e Foro competente)**

1. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana.
2. Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. relativamente all'interpretazione e/o all'esecuzione e/o alla cessazione, per qualsiasi causa, della presente Convenzione, sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma (RM).

**Art. 18**  
**(Clausola di esonero di responsabilità)**

1. LAZIOcrea S.p.A. si assume la responsabilità, per tutto quanto concerne la realizzazione degli interventi progettuali, in sede civile e in sede penale, in caso di infortuni al personale addetto o a terzi, salvo quanto escluso dalla normativa vigente in materia.
2. LAZIOcrea S.p.A. solleva la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti di terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della stessa.
3. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato, ed ai contratti a qualunque titolo stipulati da LAZIOcrea S.p.A. con terzi, fanno capo in modo esclusivo a LAZIOcrea S.p.A. che esonera espressamente la Regione Lazio da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Letto, approvato e sottoscritto in formato digitale.

**Regione Lazio**  
Autorità di Gestione  
POR FSE Lazio 2014-2020  
Avv. **Elisabetta Longo**

**LAZIOcrea S.p.A.**  
Amministratore Delegato

*La presente Convenzione viene firmata digitalmente, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, con sostituzione del testo cartaceo e della firma autografa ed è regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. \_ (.....) contrassegni telematici sostitutivi dell'importo di € 16,00 (sedici/00) ciascuno, sulla copia analogica della presente Convenzione, conservata agli atti.*